



POSSIBILE

Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Relazione del Tesoriere sulla gestione ai sensi dell'allegato B L. n.2/1997

Il bilancio di Possibile per l'anno 2023, chiuso con un attivo di 15.993,32 euro rispetto al 31/12/2022, segna un ritorno all'avanzo di esercizio, a dimostrazione di una gestione oculata e proporzionata dei fondi a disposizione del partito.

I proventi ammontano a 287.496,22 euro, uno dei valori più alti degli ultimi anni, pur in calo rispetto al 2022. La maggior parte delle entrate deriva alla destinazione del 2 per 1000 (attraverso il codice S36) da parte dei contribuenti: 23.634 persone hanno devoluto il 2 per 1000 a Possibile, il dato più alto di sempre. Il lievissimo calo dei proventi è dovuto alla diminuzione della donazione media, a segnalare probabilmente un aumento di destinazioni da parte delle generazioni più giovani, quelle per cui ci battiamo perché possano uscire dalla precarietà e dall'instabilità lavorativa, quelle più colpite dall'emergenza climatica, quelle più interessate a un futuro che vogliamo costruire con loro come protagoniste.

Sono di 32.890,00 euro i proventi del tesseramento, quindi delle quote associative annuali, a cui si aggiungono 6.747,50 euro di contribuzioni da persone fisiche: numeri in calo rispetto al 2022, quando si era registrato un picco di iscrizioni e donazioni in occasione dell'annuncio riguardante la nostra presenza alle elezioni politiche.

Le uscite sono state ridotte rispetto al 2022, con una forte diminuzione delle spese per servizi, mentre rimangono pressoché invariate le uscite per gli stipendi del personale, gli oneri sociali e i trattamenti di fine rapporto.

Rimane ferma l'assenza di contributi di parlamentari.

Nel 2023 abbiamo moltiplicato gli eventi in presenza: oltre alla tradizionale due giorni del Politicamp a Reggio Emilia, svoltasi il 16-17 giugno, a maggio è stata organizzata una giornata a Roma che ha visto un'assemblea nazionale dei comitati e un'assemblea tematica, alla presenza di iscritte e iscritti di Possibile e persone esperte, sulla questione climatica. Le assemblee tematiche sono proseguite nell'autunno con due appuntamenti a Milano e Napoli, sull'emergenza abitativa e l'accoglienza, in un ciclo di appuntamenti che è continuato nel 2024.



A fine anno è stato inoltre realizzato e registrato il primo podcast di Possibile, intitolato “Mettiamoci Scomod3”.

Anche quest’anno il bilancio che andiamo a votare come da statuto viene consegnato alla Commissione preposta con certificazione della società di revisione Ria Grant Thornton s.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8, con la quale abbiamo instaurato un rapporto pluriennale di collaborazione.

1. ATTIVITA’ CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel corso dell’anno solare 2023 Possibile ha organizzato in presenza l’incontro culturale e politico detto “Politicamp” a Reggio Emilia il 16-17 giugno 2024.

Il 6 maggio è stata organizzata a Roma la giornata dedicata all’assemblea dei comitati e alla assemblea tematica denominata “Clima”.

Il 29 ottobre all’Archi Bellezza di Milano si è tenuta l’assemblea tematica del gruppo di lavoro nazionale tematico sull’emergenza abitativa.

Il 18 novembre al Foqus di Napoli si è tenuta l’assemblea tematica nazionale del gruppo di lavoro nazionale tematico sull’accoglienza.

2. SPESE SOSTENUTE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI EX ART. 11 L. N. 515/1993 E

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI

Nel corso dell’anno solare 2023 Possibile non ha sostenuto direttamente spese per campagne elettorali. Possibile non ha ripartito risorse a livello di strutture territoriali del partito; in particolare, non avendo organizzazioni territoriali intermedie, ha supportato direttamente l’attività dei propri comitati finanziando o contribuendo a finanziare eventi e iniziative debitamente messe a bilancio.

3. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 2 PER MILLE DELL’IRPEF TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI

Nel corso dell’anno solare 2023, pur avendo fruito della destinazione del 2 per 1000, Possibile non ha effettuato ripartizioni tra i livelli politico organizzativi.



4. RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Come precisato nella nota integrativa, Possibile non detiene alcuna partecipazione societaria e non possiede, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria, o interposta persona, azioni o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio Possibile non ha acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona. Non sussistono partecipazioni, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

5. LIBERE CONTRIBUTIONI SOGGETTE A DICHIARAZIONE CONGIUNTA.

Con riferimento al terzo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981 n. 659 e successive modificazioni e integrazioni, non si registrano contribuzioni da persone fisiche per le quali è previsto l'obbligo di presentare la "Dichiarazione congiunta".

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra aprile e maggio del 2024 si è svolto, come da termini statutari, il congresso di Possibile, che ha visto la vittoria della mozione "Senza confini" collegata alla candidatura a Segretaria di Francesca Druetti. Druetti è stata proclamata Segretaria di Possibile il 12 maggio 2024.

In occasione del congresso, le dipendenti e i dipendenti assunti a tempo indeterminato durante la segreteria di Beatrice Brignone hanno rassegnato le dimissioni, poiché il loro rapporto di lavoro era basato sul rapporto fiduciario con la Segretaria. La nuova Segretaria si occuperà in tempi stretti di assumere lo staff che riterrà adeguato alle esigenze del partito.

In aggiunta, si segnala che Possibile non parteciperà alle Elezioni Europee dell'8-9 giugno, a causa del mancato accordo con AVS, non raggiunto nonostante mesi di trattative le cui evoluzioni sono state periodicamente condivise con i portavoce dei comitati. La presenza di Possibile in decine di elezioni amministrative e regionali già a giugno (con un deciso aumento rispetto alle tornate degli ultimi anni) comporterà in ogni caso uno sforzo economico e organizzativo notevole per il partito.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE



Lo sforzo più grande di Possibile rimane concentrato sul far avvicinare al partito persone che possano iniziare con noi a fare attività politica, a partire dalle nuove generazioni. I risultati degli anni scorsi anni devono essere consolidati, aiutando i comitati locali a creare gruppi attivi e coesi, che possano rappresentare una forza incisiva sul proprio territorio.

Per farlo, sarà necessario continuare ad avere un flusso di entrate adeguato e costante, attraverso il lavoro sul 2 per 1000, sul tesseramento e sulle piccole donazioni, su cui si farà uno sforzo per investire di più nei prossimi mesi. Dopo il congresso, sarà necessario continuare nella strada già intrapresa di strutturazione, formando lo staff soprattutto attraverso rapporti professionali stabili e retribuiti, intrapresi sempre in modo economicamente sostenibile.

Non partecipando alle elezioni europee, e non essendo previste elezioni di carattere nazionale nei prossimi tre anni, uno sforzo consistente sarà fatto nel sostenere le candidature di Possibile alle elezioni amministrative, dove sempre più spesso siamo presenti con il nostro simbolo e dove attraverso il meccanismo delle preferenze possiamo ambire a eleggere persone che ci rappresentino contando sulle nostre forze e sul nostro modo di fare politica.

Formare una nuova classe dirigente che possa avere un ruolo alle prossime elezioni politiche, dopo essersi fatta le ossa nei consigli comunali, nei consigli regionali e nelle giunte, è probabilmente l'obiettivo di breve-medio termine più grande e ambizioso che il partito si pone. Gli esempi positivi di Udine e della Sardegna, dove sono state elette persone candidate da Possibile all'interno di coalizioni che sono risultate vincenti, sono solo i più eclatanti di una tendenza che si vede già da qualche anno.

In più, l'intenzione della nuova Segretaria è di continuare a moltiplicare gli eventi in presenza, alternando la forma assembleare a quella di restituzione e condivisione del lavoro dei comitati e di amministratori e amministratrici. Inoltre, vogliamo costruire insieme delle occasioni e dei format di incontro sui territori dove la partecipazione ha incontrato delle difficoltà in questi anni, riportando la nostra presenza dove è stata meno sentita.

Tutti questi eventi, sia in forma nazionale che locale, prevederanno un impegno organizzativo ed economico da parte del partito.

Vogliamo inoltre rinnovare i momenti di formazione per la nostra comunità, a partire dal podcast di Possibile, a cui vogliamo dare nuove stagioni allargando la partecipazione alla redazione e agli episodi e la diversità delle voci in campo. Vogliamo moltiplicare anche la formazione più tecnica sui meccanismi dell'organizzazione politica e del partito: rilanciare le lezioni già tenute facilitando l'accesso e proporre di nuove sul lavoro nei comitati, sulla costruzione di una rete di contatti sui territori e nelle istituzioni, sulla gestione di una campagna elettorale e sull'organizzazione di manifestazioni e banchetti.



Un supporto più grande vuole essere dato anche al lavoro dei comitati di Possibile nati all'Estero, a iniziare da quello sorto in Palestina, che in questi mesi sta facendo un lavoro di informazione e mobilitazione quanto mai necessario per la pace e la giustizia.

Il Tesoriere
Marco Vassalotti